

Di Roma, fo leto una lettera drizata a li Cai di X, di l'Orator nostro. Come il Papa, havendo inteso il duca di Urbin si doleva, era restà *prima facie* stupefatto, et ordinò il brieve di tuor il suo Stato in protezion, et spera si porterà bene; el qual lo manda per Zuan Maria di la Porta suo nuntio. Scrive, il Papa haverli ditto dubitar che Fiorenza non fazino mutazion di governo andando a quella volta li lanzinech. Soa Santità ringratia la Signoria sia stà inanimato il Capitanio zeneral a passar Po, et cussi si fazi perchè Soa Santità starà costante in la liga.

Referite sier Agustin da Mula venuto Proveditor zeneral di qua da Menzo. Fo longo, et diseva spesso perdoneme; aricordò si fortifichi Lignago, et si toy i legnami de li boschi di la Meduna in Friul etc.

367 Fo leto in questo Pregadi la poliza di debitori che hanno officio, li quali non hanno portato i loro bollettini iusta la parte: li qual sono questi:

Sier Anzolo Gabriel l'avogador di Comun, qu. sier

Sier Marin Morexini fo censor, qu. sier Polo.

Sier Francesco Diedo di sier Alvise, proveditor di Comun, manca Governadori.

Sier Francesco Zane, qu. sier Francesco XL criminal.

Sier Andrea Dandolo qu. sier Alvise,

Sier Piero Morexini qu. sier Batista,

Sier Vincenzo Gradehigo qu. sier Bortolomio,

Sier Bernardo Nani qu. sier Zorzi,

Sier Francesco Querini qu. sier Zuane,

Sier Piero Trivixan qu. sier Polo; manca Raxon Nove,

Sier Bartolomio Valier qu. sier Vetur,

Sier Hironimo Marzello qu. sier Galeazo,

Sier Lion Viaro qu. sier Zuan,

Sier Marin Pisan di sier Alexandro,

Sier Hironimo Malipiero qu. sier Piero; manca Sora i officii, XL Zivil novo.

di Pregadi
per danari

XL Civil vechi

Sier Gabriel Zorzi, qu. sier Alvise, oficial al Canevo,

Sier Vincenzo Diedo qu. sier Alvise; manca Governadori, Auditor vechio.

non Sier Marco Antonio Pizamano qu. sier Gabriel, a l'armamento a Salò.

Sier Zuan Pixani qu. sier Beneditto,

Sier Batista Gritti qu. sier Francesco,

Sier Zuan Nadal Malipiero di sier Sebastian, } Avocatigrandi

Sier Zuan Francesco Donado qu. sier Hironimo dottor,

Sier Francesco Lippomano qu. sier Zuane, sora i officii.

Ser Vetur Pixani qu. sier Zorzi, resta Raxon novo, Sora i conti.

Sier Domenego Minio qu. sier Francesco, resta Governador, Sora i confini, Justitia vechia.

Sier Filippo Barbaro, qu. sier Zacaria, Ternaria Vechia.

Sier Lorenzo Loredan qu. sier Polo,

Sier Andrea Querini qu. sier Piero,

Sier Andrea Ferro qu. sier Piero,

Sier Zuan Bolani qu. sier Marco,

Cai di Sestier

Fo posto, per i Consieri, Cai di XL et Savii, su- 367
spender li debiti a le Raxon nove di sier Lion Viaro qu. sier Zuane per do anni; et ballotà do volte non fu presa. Ave: 128, 26, 3. Iterum: 147, 38, 2. La pende.

Fu posto, per i Consieri et Cai di XL una parte, di far quel del Conseio di X che manca, et cussi li altri senza oblation di danari; la qual parte sia posta in Gran Conseio. Fu presa. Ave: 166, 43, 0. La copia sarà quì avanti.

Et nota. Si poteva senza parte far senza oblation, perchè la parte posta di farli per scurtinio è con oblation et senza: fo per li 10 primi ordinarii et non per li stravachanti; ma li Consieri, capo sier Nicolò Bernardo interpretò cussi di farli per scurtinio et fono fati. Visto do volte non passar l'hanno revocata, et sta benissimo non farli per scurtinio.

Fu posto, per li Consieri . . . una certa parte di regulation del Collegio di le Biave qual malisimo si reduce molto longa, et fo azonto 4 officii di più,